

L'attacco dei Cinquestelle: "Ias e il sequestro, fallimento della politica regionale"

E' un duro attacco alla Regione quello lanciato dai deputati nazionali e regionali del M5s eletti in provincia di Siracusa. Lo scontro verte su Ias e il depuratore consortile che – secondo i pentastellati – si prepara a passare in mani private per inerzia della politica ed evidenti carenze.

"Gli ultimi risvolti nel caso del sequestro del depuratore consortile di Priolo, gestito da Ias, segnano inequivocabilmente il fallimento della politica regionale. Se il pubblico dovrà adesso uscire dalla gestione dell'importante impianto, lasciandola ai privati, la colpa ricade tutta sulla disastrosa politica regionale degli ultimi venti anni almeno, del governo Crocetta e in parte anche sull'attuale governo Musumeci", dicono i parlamentari nazionali del Movimento 5 Stelle Paolo Ficara, Pino Pisani, Filippo Scerra, Maria Marzana e i deputati regionali Stefano Zito e Giorgio Pasqua. "Una cosa deve essere subito chiara, e per questo ci batteremo alla Regione e sottoporremo la questione all'attenzione del Ministero dell'Ambiente: il sistema dei controlli, che andranno potenziati, deve rimanere in mani pubbliche, a prescindere dalla titolarità della gestione, con il coinvolgimento di Arpa e Ispra".

I cinquestelle plaudono al lavoro della Procura di Siracusa "che si è dovuta sostituire agli enti ed agli organi di controllo regionale che avrebbero dovuto funzionare negli anni". Adesso la priorità è scongiurare il rischio di uno stop degli impianti di depurazione, dei licenziamenti e le conseguenti ricadute su tutto il sistema industriale, "con un occhio più che attento alla protezione ed alla salvaguardia

dell'ambiente".

Ficara, Scerra, Marzana, Pisani, Zito e Pasqua non hanno dubbi: "le storture attuali sono figlie del fallimento del governo Crocetta, in particolare. Non si è mai andati oltre le proroghe e gli anni sono passati senza mettere mano ad una situazione che già allora appariva precaria. Parlare di disattenzione è quasi eufemistico. Quanto a Musumeci, più volte il suo governo ha dichiarato l'indisponibilità a finanziare i lavori necessari dell'impianto, e ha solo prodotto un bando di gara nato a quanto pare già morto. E così sembra quasi inevitabile il passaggio della gestione del depuratore consortile in mani private".

Uno scenario che – questo il sospetto avanzato – era già scritto. "Forse, ma questo lo appureranno i giudici che stanno indagando anche sul sistema Montante. Ma al di là dei sospetti una cosa deve essere chiara, il M5S non arretrerà di un passo continuando a chiedere un potenziamento dei controlli ed una maggiore tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini, unitamente alla salvaguardia dei posti di lavoro".

La protesta dei bambini in Consiglio comunale a Melilli: "voglio diventare grande"

Fuori programma al Consiglio comunale di Melilli. Durante la seduta convocata ieri sera, sono entrati in aula alcuni bambini proprio mentre veniva svolto l'appello dei consiglieri presenti. I piccoli indossavano delle mascherine all'altezza di naso e bocca. In mano dei fogli stampati con su scritto "Voglio diventare grande". Il riferimento è alla preoccupazione che si è diffusa nella cittadina siracusana

dopo il fuori servizio avvenuto in zona industriale domenica mattina e il seguente alert della Protezione Civile di Melilli che aveva invitato a chiudere porte e finestre in casa.

All'ordine del giorno del Consiglio comunale non c'era ieri alcun riferimento alla vicenda. Con la protesta dei bambini si è voluto lanciare un messaggio anche alla politica cittadina. Il rischio strumentalizzazione è purtroppo concreto in un agone politico come quello melilllese dove i toni si sono improvvisamente accesi dopo l'arresto del sindaco Carta, ai domiciliari. Parla chiaramente di mossa strumentale il presidente dell'assise, Rosario Cutrona. "Il Consiglio era stato convocato in via urgente per l'approvazione del piano triennale delle opere pubbliche in modo da permette al Comune di partecipare ad un bando per la costruzione di un asilo nido. Anche volendo, non avevo la possibilità di dare la parola ad alcuno, non essendo una seduta aperta. La mia posizione sul tema è chiara, ho condiviso anche la recente petizione contro i miasmi. Le interrogazioni dei consiglieri sui fatti di domenica scorsa saranno trattate nel prossimo consiglio ordinario. Ma non escludo che potrei decidere per una seduta ad hoc", spiega Cutrona.

Una tesi seccamente smentita da Miriam Fazzino, la cittadina che ha organizzato il momento di protesta. "Dissentito dalle dichiarazioni fatte dal presidente del consiglio di Melilli, perchè io non sono stata strumentalizzata dall'opposizione. Ho avuto l'idea di questa iniziativa, mettendo i miei figli e quelli di altri genitori che come me hanno deciso liberamente di partecipare. Sul tema della salute non può esserci colore politico o casacca...".

Dopo 15 minuti con i loro fogli in mano, esposti all'indirizzo dei consiglieri comunali, i bambini hanno lasciato l'aula. "Nessuno ha sentito di dover spendere una parola...", borbottava qualcuno uscendo.

Siracusa. Manutenzione straordinaria per due asili comunali: Baby Smile e Arcobaleno

I progetti per interventi di manutenzione straordinaria di due asili nidi comunali sono stati approvati dalla Giunta. A beneficiarne saranno il "Baby smile" di via Regia corte e "L'arcobaleno" di via Spagna (meglio conosciuto come asilo di via Mazzanti). I lavori saranno finanziati, attraverso la Regione siciliana, con i fondi europei per lo sviluppo e la coesione (Fsc) 2007-2013 finalizzati ai servizi per la prima infanzia, per i quali l'assessorato regionale alla Famiglia e alle politiche sociali, lo scorso novembre ha emesso un avviso pubblico. Le istanze di finanziamento a breve saranno inviate a Palermo.

La proposta è stata approntata dall'Ufficio tecnico e la Giunta ieri ha approvato, tra i vari documenti che la compongono, anche il progetto esecutivo. Per ciascun asilo è stato chiesto un importo di poco inferiore e 500mila euro comprensivi di oneri di sicurezza e di spese fisse; l'importo a base d'asta sfiora i 297mila euro per il "Baby smile" e i 292mila per "L'arcobaleno".

"L'attenzione per l'educazione e l'istruzione sin dalla più tenera età – afferma il sindaco, Francesco Italia – la dimostriamo con atti concreti, in questo caso attraverso il recupero di due asili che incontrano il favore delle famiglie e che necessitavano di essere recuperati. Quella offerta dalla Regione è un'opportunità che non potevamo lasciarci sfuggire e sollecitata da diversi consiglieri comunali".

Le opere riguarderanno le coperture e la realizzazione di

rivestimenti esterni termoisolanti puntando al risparmio energetico; inoltre saranno sostituiti gli infissi, rifatti gli impianti e ripristinati i solai.

Ias, vertice in prefettura: individuati gli interventi per non fermare gli impianti

“Una serie di attività di progettazione per ottenere le autorizzazioni che consentano di dare esecuzione a quanto richiesto dall'autorità giudiziaria”. Gli amministratori del depuratore consortile Ias si sono impegnati, nel corso di un vertice convocato dal prefetto, Luigi Pizzi, a fare il possibile per scongiurare il rischio di fermata degli impianti, con le evidenti conseguenze in tema di smaltimento dei fanghi. La Regione, attraverso un funzionario delle Attività Produttive, ha assicurato l'intenzione di verificare la possibilità di reperimento delle risorse necessarie per realizzare tali interventi sugli impianti, che ammonterebbero a circa 12 milioni di euro. Confindustria, dal canto suo, attraverso il presidente, Diego Bivona, ha manifestato, a nome delle aziende interessate socie dell'IAS, la disponibilità ad erogare le somme necessarie a condizione che gli interventi vengano effettuati sotto la loro vigilanza e che il bando di gara, già emanato dall'IRSAP per l'affidamento della gestione dell'impianto, ora gestito dalla medesima IAS, venga revocato o quantomeno sospeso. Dal canto loro, i rappresentanti Irsap hanno chiarito l'intenzione di sospendere il bando o prorogarne i termini, verificando il percorso giuridicamente più corretto alla luce del sequestro giudiziario sopravvenuto. Ulteriore incontro sarà convocato entro il 23

marzo prossimo alla Regione per definire quanto proporre all'autorità giudiziaria per superare la questione. Evidente la condivisione sulla necessità di evitare in ogni modo la fermata degli impianti, che sono a servizio dei comuni di Priolo, Melilli e Siracusa (Belvedere) oltre che delle imprese del petrolchimico.

Noto. Un mese fa la tragica scomparsa di Manuel e Gabriele: l'omaggio degli amici

Un mese dopo il tragico incidente stradale che è costato la vita ai giovanissimi Manuel Petralito e Gabriele Marescalco, gli amici hanno voluto ricordarli ritrovandosi sul campo di calcio. Con indosso una maglietta con la foto dei due ragazzi, hanno dato vita a delle partite amichevoli subito dopo la messa in suffragio. Il calcio era la grande passione che dividevano con Manuel e Gabriele. "Nessuno muore veramente se vive nel cuore di chi resta" recita lo striscione esposto dagli amici a centrocampo.

Da Siracusa a Noto con il “treno delle spiagge”: atto di indirizzo di Gradenigo & co

Torna alla carica il consigliere comunale Carlo Gradenigo con un nuovo atto di indirizzo in tema di mobilità. A sostenere la sua ennesima proposta ci sono anche Laura Spataro, Michele Buonomo, Silvia Russoniello, Sergio Bonafede, Pamela La Mesa, Francesco Burgio, Rita Gentile e Chiara Ficara.

L'idea: un asse che nei giorni festivi colleghi Siracusa a Noto passando per le spiagge di Avola e Fontane Bianche, utilizzando la linea FS Siracusa-Gela che proprio nei giorni di possibile maggiore utilizzo (domeniche e festivi) è soppressa. “Trasformare un problema in una occasione di sviluppo, sfruttando l'assenza di traffico ferroviario ordinario per mettere in piedi un servizio dedicato che percorra una tratta di appena 30 minuti avanti e indietro tra Siracusa e Noto. Permettere così a turisti e residenti di andare al mare o visitare alcune delle città storico artistiche più belle di Sicilia, utilizzando un mezzo economico, rapido e ecologico come il treno”, spiega con entusiasmo Gradenigo. “Non si può continuare a parlare di turismo senza servizi e non è possibile parlare di servizi senza infrastrutture condivise, la sua chiosa.

Insieme ai consiglieri che hanno condiviso la proposta, chiede al sindaco Francesco Italia ed alla giunta di aprire un confronto con le amministrazioni di Avola e Noto, i sindacati, i privati e le associazioni di categoria “al fine di condividere mezzi, risorse e strategie territoriali allo scopo di arrivare alla firma di un accordo di programma con Trenitalia e FS per l'istituzione di un numero adeguato di corse lungo la tratta ferroviaria Siracusa/Noto nei giorni

festivi e la domenica per tutto il periodo estivo”.

Palazzolo. Sfila il portafogli ad una anziana, arrestato mentre acquista un telefonino

Arrestato a Palazzolo, nella flagranza del reato di furto aggravato, Antonio Conigliaro. Il 54enne già noto alle forze dell'ordine avrebbe sottratto con destrezza il portafogli di una donna 66enne. Approfittando di un momento di distrazione, lo avrebbe sfilato dalla borsa dell'anziana, per poi dileguarsi. All'interno c'erano 500 euro in contanti. La vittima ha chiesto aiuto ai Carabinieri che si sono messi alla ricerca dell'uomo che nel frattempo stava "Investendo" la somma in un negozio di telefonia. Rintracciato e bloccato, è stato dichiarato in arresto e posto ai domiciliari in attesa della celebrazione del rito direttissimo presso il Tribunale di Siracusa. La refurtiva recuperata veniva riconsegnata all'avente diritto.

Siracusa. Piani di Mobilità,

idee e proposte in un dibattito aperto all'Urban Center

I Piani di mobilità comunale al centro di un incontro dibattito aperto alle associazioni e ai cittadini, voluto dalla IV Commissione e svoltosi ieri all'Urban Center. "Sono strumenti fondamentali per la mobilità cittadina", ha ricordato il presidente della IV Commissione, Ferdinando Messina, aprendo i lavori dedicati all'analisi del PGTU e del PUMS. Presenti anche il vice sindaco Giovanni Randazzo ed i tecnici comunali Petracca e Fazio.

Dopo la breve introduzione descrittiva di Messina, sono intervenuti i rappresentanti delle associazioni che avevano presentato richiesta di audizione. Per la "Consulta femminile" Mandanici ha posto l'attenzione sulla necessità di incrementare il servizio pubblico; Salvo Russo di "Attivisti Siracusa" ha proposto la creazione della pista ciclabile del mare che colleghi via Elorina con Fontane Bianche, e la riattivazione dei servizi di go bike; Francesco Perez di "Valorabile" ha sottolineato l'importanza della sostenibilità del piano che deve tener conto di nuove soluzioni di mobilità, ed insieme a Davide Mauro e Franco Motta ha proposto un sistema di collegamento viario di strade secondarie che privilegi gli spostamenti in bicicletta e in carrozzina; Alberto Restuccia, ha chiesto un nuovo approccio al sistema di mobilità che vada in controtendenza rispetto a quanto fatto finora; Gianluca Belviso e Rino Mulè hanno evidenziato la necessità di un continuo confronto con la città per far diventare i Piani uno strumento di pianificazione in continua evoluzione che rispetti la sensibilità della popolazione.

La Commissione, presenti anche il vice presidente Spadaro ed consiglieri Buonomo, Favara, Gradenigo, Mangiafico e Russoniello, ha recepito gli interventi degli ospiti quali

“valori aggiunti del dibattito, impegnandosi a verificare la possibilità di trasformarli in emendamenti migliorativi dei Piani”.

Sul lavoro svolto dalla IV Commissione, interviene il suo presidente, Ferdinando Messina: “Sono soddisfatto dell’incontro ma ancora di più di quanto fatto in questi mesi dall’organismo di studio. Se ieri la Commissione ha affrontato e dibattuto il “Piano” sentendo anche l’esigenza di aprire la discussione all’esterno è perché ha compreso l’importanza non solo dello strumento di programmazione e pianificazione ma anche della necessità di approfondire i temi in esso contenuti. Particolare attenzione sarà data alla mobilità alternativa, nell’ottica di una nuova filosofia dei collegamenti che dovrà “catturare” la cittadinanza, a partire da chi ama Siracusa e l’ambiente. Nelle previsioni la creazione di importanti aree di sosta di interscambio modale, e una linea verde ciclabile che a partire dalla passeggiata sul Porto grande colleghi la penisola Maddalena, la Fanusa, Arenella, Asparano, Ognina, fino a Fontane Bianche”.

Contrasto a pascolo selvaggio ed alle mucche in strada: a Noto sanzioni per 13mila euro

Quello del pascolo selvaggio nell’area collinare di Noto è diventato un vero problema. Con conseguenze anche per l’ordine pubblico come nel caso dell’incidente causato da una mucca in strada, costato la vita al centauro Corrado Leone. Agenti della Polizia di Noto, insieme a Carabinieri, Finanziari, agenti della Municipale, Corpo Forestale della Regione e personale dell’Asp di Siracusa hanno presidiato in particolare

un tratto della Statale 287, in corrispondenza del ponte di Santa Chiara.

Sono stati individuati circa 30 bovini non custoditi che, all'arrivo degli agenti, si sono allontanati in aperta campagna. La proprietà di 14 animali è stata individuata tramite l'apposito auricolare e, alla luce degli accertamenti espletati, il personale dell'Asp ha proceduto a formalizzare, a carico dei titolari del bestiame, numerose sanzioni amministrative come l'assenza del codice pascolo, la mancata comunicazione della movimentazione dei bovini, l'assenza dei controlli di profilassi prima della movimentazione e l'assenza del modulo di provenienza degli stessi. L'ammontare complessivo delle sanzioni è di 13mila euro.

Soste di Ulisse sceglie Siracusa, gli ambasciatori del gourmet al Minareto

E' il Grand Hotel Minareto di Siracusa la location che ospiterà l'edizione 2019 de "Le Soste di Ulisse". Un appuntamento durante il quale gli associati si riuniscono per promuovere e rinnovare la propria mission di ambasciatori del territorio e delle eccellenze siciliane, condividendo la loro esperienza e il loro impegno quotidiano con il grande pubblico e la stampa nazionale.

L'associazione Le Soste di Ulisse dal 2002 è impegnata nel trasmettere a turisti, visitatori e ospiti l'immensa tradizione enogastronomica siciliana, insieme all'accoglienza autentica delle sue residenze di charme. Al loro fianco partner come cantine e produttori di nicchia, intere filiere che credono nella qualità e nella sostenibilità. E questo

particolare mondo si da appuntamento il 31 marzo e il 1 aprile a Siracusa presso il Grand Hotel Minareto. Il tema scelto per questa edizione è "Sicilia da vivere. Terre, mare, uomini" e rappresenta un invito ad immergersi completamente e a scoprire questi luoghi, condividendone le bellezze paesaggistiche e monumentali, le storie e le tradizioni, ma anche le eccellenze che vanno dal cibo e dalle materie prime all'accoglienza.

Il programma prevede, nella giornata di domenica 31 marzo, un evento di Street Food all'aperto, sulla terrazza del belvedere con vista sull'isola di Ortigia. Un momento di condivisione, in cui è possibile conoscere più da vicino la creatività e la professionalità degli associati presieduti dallo chef Pino Cuttaia. Lo Street Food si svolge per l'intero pomeriggio della domenica, dalle 12.30 alle 17.00. Il giorno seguente, il programma prevede la Cena di Gala al ristorante Nesos, sempre all'interno del Grand Hotel Minareto. Qui, ogni chef dell'associazione propone un proprio piatto gourmet a base di speciali materie prime, cucinando dal vivo per gli ospiti presenti in uno spazio con oltre 30 postazioni. La Cena di Gala sarà l'occasione per proclamare i nomi dei nuovi associati tra ristoranti e charming hotel sparsi in tutta l'isola. Infine, sul terrazzo con vista sulla baia, finale di serata con DJ set.

L'occasione di festa sarà anche un momento di riflessione e discussione tra operatori e stampa su tematiche legate all'accoglienza in ambito turistico ed enogastronomico. Nella mattinata del 1 aprile si svolgeranno infatti delle tavole rotonde. A moderare, il giornalista Francesco Seminara.